



Napoli: Salviamo il sesso curando l'eiaculazione precoce

Il problema dell'eiaculazione precoce rappresenta il più diffuso motivo di consultazione sessuologica in tutto il mondo occidentale e non interessa soltanto gli under 50, ma anche i giovanissimi, anche se le motivazioni sono diverse.

L'eiaculazione è definita precoce quando avviene entro 1/2 minuti dalla penetrazione e quando, chi ne soffre, non ha la capacità di ritardarla. Tuttavia, tale condizione assume i connotati di vera disfunzione sessuale solo quando determina, in chi ne è affetto, una condizione di disagio personale.

Un'eiaculazione solo occasionale, troppo veloce, non è patologica ed è più spesso causata da uno stato ansioso particolarmente elevato.

Ci sono tre tipi di eiaculazione precoce:

- quella primitiva,
- quella secondaria (o acquisita)
- e l'eiaculazione precoce situazionale.

L'eiaculazione precoce è presente in circa il 30% della popolazione maschile.

L'eiaculazione precoce primitiva compare fin dalle prime attività sessuali ed è presente in tutti i rapporti sessuali. Chi ne soffre, ha una capacità di controllare l'eiaculazione scarsa o assente. Nella sua forma più grave, l'eiaculazione può avvenire già durante i preliminari o appena il pene tocca la vagina. L'eiaculazione precoce primitiva è probabilmente favorita da una ridotta attività della serotonina nell'area del cervello che controlla l'eiaculazione. La serotonina è una sostanza che serve a regolare il trasferimento degli impulsi nervosi da una cellula nervosa ad un'altra. In questo modo la serotonina partecipa alla regolazione di molte funzioni, tra le quali anche quella dell'eccitazione sessuale.

E' ipotizzabile che, in alcuni casi, l'eiaculazione precoce possa avere un'origine psicologica. In ogni caso, l'eiaculazione precoce primitiva non sembrerebbe essere, ad oggi, una disfunzione cronica eradicabile con i farmaci. La terapia farmacologica, per contro, ottiene spesso un buon nel ritardare temporaneamente l'eiaculazione, se somministrata in occasione dell'attività sessuale.

L'eiaculazione precoce acquisita (o secondaria) compare dopo un periodo più o meno lungo di normalità eiaculatoria. Essa può essere determinata da cause sia organiche sia psicologiche. Le cause organiche sono spesso rappresentate da infiammazioni uro-genitali e, tra queste, prevalgono quelle che colpiscono la prostata. Un tipo particolare di eiaculazione precoce secondaria ad una causa organica, è quella che insorge in soggetti che presentano problemi di erezione. Anche l'ipertiroidismo può causare eiaculazione precoce. Tra le cause psicologiche, un ruolo importante è rappresentato dai problemi di relazione sia nei confronti del sesso femminile in generale sia, più specificatamente, all'interno della coppia. L'eiaculazione precoce acquisita può essere risolta definitivamente eliminando la causa che l'ha determinata.

L'eiaculazione precoce situazionale è una condizione che si verifica solo in determinate

situazioni o contesti sessuali.

A differenza delle forme sopra descritte, questo tipo di eiaculazione precoce non è da considerare una reale disfunzione ma, piuttosto, una variante della normale prestazione sessuale, quando questa è realizzata in un contesto capace di indurre un elevato grado d'ansia.

LA TERAPIA MEDICA DELL'EIACULAZIONE PRECOCE

Come si evince da quanto fin qui descritto, l'eiaculazione precoce può rappresentare il sintomo di una malattia organica, di un'alterazione psico-sessuologica o la risposta a situazioni ansiogene. In tutti questi casi, l'individuazione e la rimozione delle cause che l'hanno determinata, può portare ad un suo miglioramento che può arrivare fino alla guarigione.

All'alto tasso di incidenza di questo quadro patologico, si associa spesso l'incapacità o la mancanza di volontà. del soggetto Interessato a confrontarsi con uno specialista, propendendo verso soluzioni esotiche quanto dannose, affidandosi ai consigli seducenti della rete e magari low cost, al passaparola di qualche amico o addirittura rinchiudendosi nella sua condizione con il rischio di cadere in una rassegnata depressione.

I problemi della sessualità maschile, come già accaduto per la disfunzione erettile quindici anni fa, non vanno tenuti nascosti, ma vanno portati all'attenzione dello specialista, che oggi ha varie armi a disposizione.

Diverso è il discorso che riguarda la terapia medica dell'eiaculazione precoce primitiva. Fino a ieri si avevano a disposizione solo alcuni farmaci che, benché utilizzati per altre patologie, avevano mostrato avere, come "effetto collaterale", una variabile e transitoria efficacia nel ritardare l'eiaculazione. Tra questi, quelli più comunemente utilizzati sono state le creme anestetizzanti ed alcuni particolari farmaci antidepressivi. L'azione di questi farmaci si spiega con il fatto che orgasmo ed eiaculazione sono eventi che si verificano quando i centri nervosi dell'eccitazione raggiungono i livelli di massima attivazione. Questo fenomeno è spesso innescato dalla stimolazione (calore, stimoli tattili) delle aree genitali più sensibili qual è il glande del pene. Questi stimoli producono segnali elettrochimici che raggiungono i centri nervosi spinali e cerebrali ove vengono elaborati, andando a determinare i fenomeni e dell'eiaculazione e dell'orgasmo.

Quando i segnali generati dagli stimoli che si avvertono durante la penetrazione in vagina sono troppo intensi, o quando la loro elaborazione nei centri eccitatori del cervello avviene troppo velocemente a causa della carenza di serotonina, l'eiaculazione e l'orgasmo maturano molto più in fretta di quanto avviene nei maschi non affetti da questo problema.

Recentemente è stato approvato a livello europeo il primo farmaco appositamente studiato e sviluppato per il trattamento dell'eiaculazione precoce: la Dapoxetina che si assume per bocca al bisogno.

Agisce aumentando velocemente e significativamente, nel sistema nervoso, la quantità di serotonina che, come abbiamo più sopra accennato, è una sostanza in grado di inibire l'eiaculazione. Dapoxetina, quando efficace, inizia a ritardare l'eiaculazione dopo un'ora dalla sua assunzione e mantiene il suo effetto per almeno un'ora. Per fare un esempio, si potrà assumere alle 22.00 per avere l'effetto tra le 23.00 e le 24.00. Quanto rapidamente è assorbita dall'organismo, altrettanto rapidamente è eliminata. Ciò consente il suo utilizzo al bisogno, in occasione di un'attività sessuale e, eventualmente, anche una sua assunzione ripetuta nell'arco delle 24 ore. Il tutto con un bassissimo rischio di effetti collaterali, tutti peraltro non gravi. La dapoxetina agisce in modo molto simile agli antidepressivi che aumentano la disponibilità della serotonina nel cervello, ma a differenza da questi, viene

Napoli: Salviamo il sesso curando l'eiaculazione precoce

Scritto da Achille Della Ragione
Giovedì 28 Novembre 2013 18:43 -

assunta solo 1-3 ore prima del presunto rapporto sessuale (il che rende la dapoxetina un farmaco "on-demand") ed è disponibile all'organismo in tempi brevissimi. Inoltre, la dapoxetina è un farmaco sicuro, e diversamente dagli antidepressivi non inibisce il desiderio sessuale. Alcuni studi hanno riportato che questo farmaco consente di triplicare i tempi del rapporto, di raddoppiare la soddisfazione del paziente e di migliorare la percezione del controllo dell'eiaculazione stessa. Pertanto è stato riportato anche un aumento della soddisfazione raggiunta dalla coppia durante l'amplesso oltre che dal partner maschile.

Vorremo chiudere questo articolo rammentando una terapia comportamentale, conosciuta come "Stop and Start", la quale nelle coppie stabili, se si ha pazienza, è in grado di risolvere definitivamente la disfunzione, permettendo alla donna di raggiungere l'orgasmo ed all'uomo di ottenere un godimento soddisfacente. Durante il rapporto, non appena l'uomo avverte l'approssimarsi della eiaculazione, deve fermarsi per il tempo necessario a provocare una parziale detumescenza del pene e solo allora riprendere, pronto a fermarsi di nuovo.

In breve si riesce ad ottenere il passaggio della eiaculazione sotto il dominio della volontà con risultati duraturi e senza dover assumere alcun farmaco.

Solo nelle fasi iniziali può essere utile l'utilizzo sul glande di una pomata analgesica tipo Luan.

Achille della Ragione